



dal **15 novembre** 2013 al **12 gennaio** 2014

Villa Pignatelli | Museo di Capodimonte | Villa Floridiana

www.effetto museo.it

Itinerari museali tra teatro, musica e immagine. Ecco **"Effetto Museo"**, rassegna interdisciplinare che, da venerdì 15 novembre 2013 a domenica 12 gennaio 2014, ospita a **Villa Pignatelli**, al **Museo di Capodimonte** e a **Villa Floridiana** spettacoli, concerti, reading, performing art, fotografia, video-arte, workshop e momenti di approfondimento legati tra loro dall'incontro di varie discipline artistiche.

Tre magnifiche strutture del Polo museale di Napoli accoglieranno per due mesi le esibizioni di **Ascanio Celestini**, **Giovanni Lindo Ferretti**, **Marlene Kuntz**, **Stefano Benni**, **Brenda Lodigiani**, **Francesco Taskayali**. E ancora, spettacoli teatrali per bambini tratti da **Collodi**, **Carroll**, **Barrie**, **Esopo**, **Fedro** e **La Fontaine** nei parchi del Polo Museale a cura de **I Teatrini**, visite guidate con performance artistiche, attività didattiche, laboratori sull'immagine e lo spettacolo itinerante **"Guardate! racconti fotografici"**, regia di **Raffaele Di Florio**, con **Raffaele Ausiello**, **Giuseppe Cerrone**, **Antonello Cossia**, **Paolo Cresta** e musica dal vivo di **Riccardo Venò**. "Effetto Museo" ha l'obiettivo di animare e rilanciare spazi museali della città attraverso l'interazione di differenti esperienze artistiche, in linea con le esigenze del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Il progetto è organizzato e promosso dalla **Soprintendenza Speciale per il Patrimonio storico, artistico, etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Napoli**, con il sostegno dell'**Assessorato al Turismo e Beni Culturali** della **Regione Campania**, cofinanziato dal POR Campania FESR 2007-2013; direzione artistica **Pino Miraglia**; con il patrocinio del Comune di Napoli; organizzazione Cooperativa **Le Nuvole**.

La musica, il teatro, la spettacolarizzazione itinerante e la fotografia sono i linguaggi che la rassegna utilizza per avvicinare gli spettatori ai luoghi d'arte, con una proposta variegata che coinvolge il pubblico di tutte le età e che va oltre i consueti orari museali. Un **percorso creativo** finalizzato al godimento, alla valorizzazione, alla riscoperta e alla percezione di un unicum di conoscenze interconnesse tra loro, che punta a coinvolgere i flussi turistici verso un'esperienza museale densa di eventi interattivi e sollecitazioni culturali, mettendo in sinergia soggetti differenti.

Il programma...

• **MUSICA E SPETTACOLI IN SERALE**

ASCANIO CELESTINI in **"II Piccolo Paese"**

Venerdì **15 novembre**, Villa Pignatelli ore 21

I racconti del Piccolo Paese sono microstorie che iniziano e finiscono in pochi minuti, una specie di concept album dove canzoni diverse raccontano un unico luogo. Qualcuna proviene dalla tradizione popolare, ma tutte hanno in comune l'improvvisazione. Ascanio Celestini recita senza copione e scaletta, con parole che diventano semplici come rotelle di un ingranaggio, come chiodi che tengono insieme dei pezzi di legno. Tecnico del suono, **Andrea Pesce**.

GIOVANNI LINDO FERRETTI in concerto **"A cuor contento"**

Sabato **30 novembre**, Villa Pignatelli ore 21

L'istrionico Giovanni Lindo Ferretti torna a raccontarsi esclusivamente con le canzoni del suo repertorio solista e con quelle dei **C.S.I.** e **CCCP Fedeli alla Linea**, con una scaletta che comprende anche brani tratti da **"Saga, il Canto dei Canti"**, album appena pubblicato da Sony Music. Sul palco con lui due fedeli compagni di viaggio: **Ezio Bonicelli** e **Luca A. Rossi**, entrambi ex componenti degli **Ustmamò**, ad assicurare alle canzoni una nuova - quanto fedele all'originale - veste elettrica.

STEFANO BENNI in **"5 racconti sull'amore"** (*in esclusiva per Effetto Museo*)

Domenica **1 dicembre**, Villa Pignatelli ore 21

Scrittore e comunicatore d'eccellenza, Stefano Benni è autore di romanzi di successo che contengono, tramite la costruzione di mondi e situazioni immaginarie, una forte satira della società italiana degli ultimi decenni. Per Effetto Museo ha scelto cinque racconti sull'amore crudeli, comici, irriverenti e folli. Le tante facce di una favola che seduce e illude tutti, dai romantici ai cinici, portata in scena con la complicità dell'attrice e conduttrice televisiva **Brenda Lodigiani**.

FRANCESCO TASKAYALI in concerto per immagini

Sabato **7** e domenica **8 dicembre**, Villa Pignatelli ore 21

Fantastico, imprevedibile e sconvolgente. L'astro nascente del pianoforte europeo. Nonostante la giovane età Francesco Taskayali (classe 1991) ha già suonato in mezzo mondo e ricevuto numerosi riconoscimenti. Una personalità artistica in costante ascesa, con una straordinaria capacità di sperimentare tecniche e stili di composizione differenti. Capace di innestare sullo studio di autori classici stili moderni e contemporanei che vanno dal minimalismo di Ludovico Einaudi al jazz di Keith Jarrett.

MARLENE KUNTZ VS SIGNORINA ELSE

Giovedì **12 dicembre**, Villa Pignatelli ore 21

"Marlene Kuntz vs signorina Else" è una delle prime incursioni tra cinema muto e musica rock prodotte dal **Museo Nazionale del Cinema**. Si tratta di un vero e proprio spettacolo che, in forma di concerto, crea una "colonna sonora" improvvisando sulle immagini di **Paul Czinner**. Tra noise, melodie improvvisate, sfuriate elettriche e arpeggi avvolgenti la band piemontese realizza dal vivo la sonorizzazione del capolavoro del cinema muto datato 1929.

• **TEATRO ITINERANTE NEI MUSEI**

“**ANDAR PER FIABE**”, 8 repliche complessive di 4 spettacoli per bambini a cura del centro di produzione e promozione teatrale per l'infanzia e la gioventù I Teatrini, per la regia di Giovanna Facciolo: “**L'albero di Pinocchio**” da Carlo **Collodi** (Villa Floridiana, 16 e 17 novembre, ore 15); “**Come Alice**” da Lewis **Carroll** (Capodimonte 23 novembre e Floridiana 24 novembre, ore 11:30); “**Con le ali di Peter**” da James Matthew **Barrie** (Villa Pignatelli, 30 novembre e Floridiana 1 dicembre, ore 11:30); “**Le favole della saggezza**” da **Esopo, Fedro e La Fontaine** (Villa Pignatelli, 5 e 6 gennaio, ore 11:30).

“**GUARDATE! RACCONTI FOTOGRAFICI**”: un percorso teatrale sull'arte e la fotografia tra i salotti ottocenteschi di Villa Pignatelli (16 e 17 novembre) e nelle sale della sezione di arte contemporanea del Museo di Capodimonte (30 novembre, 1, 21, 22, 28, 29 dicembre). In scena, per questo viaggio affascinante ideato da “Movimenti per la Fotografia”, **Raffaele Ausiello, Giuseppe Cerrone, Antonello Cossia e Paolo Cresta**. Musica dal vivo **Riccardo Veno**, drammaturgia e regia **Raffaele Di Florio**.

• **PERCORSI DELL'ARTE (laboratori e attività didattiche)**

8 **visite guidate** alle 11:30 per scoprire aspetti e periodi particolari della nostra storia, attraverso percorsi di conoscenza museale che confluiscono in momenti performativi di **teatro, musica, danza e video-arte**. Al Museo di Capodimonte il 17 novembre (sezione '800) e il 14 dicembre (collezione permanente dei Manifesti Mele); al Museo Duca di Martina il 23 novembre, il 7 e 15 dicembre; a Villa Pignatelli il 23 novembre, l'8 e 22 dicembre. Gli artisti coinvolti: **Alessandra Borgia, Valerio Virzo, Cristina Pucci, Luciano Saiano, Sonia Di Gennaro, Raffaele De Martino, Sabrina D'Agugno, Antonella Romano, Maria Laura Chiacchio, Loredana Piedimonte**.

2 **laboratori per bambini** (età consigliata 6-10 anni) nell'affascinante scenario di Villa Pignatelli. “**Dalla lanterna magica al digitale**”: un'avventura ludica tra gli strumenti di riproduzione originali, dalle prime macchine fotografiche alla cinepresa, passando alla fotografia stereoscopica, le prime kodak, fino alle reflex e alla rivoluzione digitale (28 e 29 dicembre ore 11:30). “**Lettura e fotografia**”: un entusiasmante e coinvolgente laboratorio di lettura e drammatizzazione con la fotografia e il video, interagendo attraverso la mimica anche l'espressione corporea e la narrazione (11 e 12 gennaio ore 11).

• **SCATTI MUSICALI – dialogo tra suoni e immagini intorno a Napoli**

Propone 3 appuntamenti musicali a Villa Pignatelli, che si coniugano con una serie di video-racconti di fotografi di diverse generazioni, a cura di **Federica Castaldi**. Domenica 24 novembre alle 18 va in scena “**Gli Orti Esperidi**” di **Nicola Antonio Porpora**, su libretto di **Metastasio**, direzione di **Stefano Demicheli** con il soprano **Maria Grazia Schiavo** e i cantanti dell'**Accademia di Arte Lirica di Osimo**. A corredare l'esecuzione dal vivo, le istantanee del backstage del progetto a cura di François Buongiorno. Domenica 14 dicembre alle 21 è la volta di “**Immaginando**” concerto del pianista **Vincenzo Danise** con **Aldo Vigorito** al contrabbasso, **Giuseppe La Pusata** alla batteria e **Antonio Talamo** alle percussioni. Ad accompagnare il live set, la proiezione “Napoli-visione” a cura di Giuliano Longone. Infine, domenica 22 dicembre alle 21 l'ultimo appuntamento con “**TaranTODAY, formule ritmiche di carattere ipnotico**” del **Circolo Artistico Ensemble**, impreziosito dagli scatti dei fotografi del progetto di Kromia.



La tua Campania cresce in Europa www.incampania.com



Museo Diego Aragona Pignatelli Cortes – Villa Pignatelli

Villa Pignatelli rappresenta un modello, tra i più rilevanti, dell'architettura neoclassica napoletana, caratterizzata dalla magniloquenza degli elementi adottati e dalla compresenza di stilemi diversi. La ricca suppellettile che arreda la villa testimonia un particolare interesse collezionistico nei confronti delle arti applicate, dai pregevoli argenti ai mobili ottocenteschi di rilevante qualità, dagli oggetti in bronzo dorato ai bronzetti fra i quali spicca il Narciso firmato da Vincenzo Gemito. L'aspetto più appariscente di questa collezione è comunque costituito dalla cospicua raccolta di ceramiche di diverse manifatture: dai vasi e dalle coppe cinesi e giapponesi del Sette-Ottocento, alle porcellane di Limoges, Sèvres, Zurigo, Chelsea, Meissen, Vienna. Tra le produzioni napoletane si ricordano alcune porcellane della Real Fabbrica di Capodimonte, maioliche delle fabbriche Giustiniani e Del Vecchio, terraglie di Francesco Securo e un raffinato biscuit raffigurante Carolina Murat, realizzato nella manifattura Poulard Prad. Di particolare interesse, infine, è il caratteristico Museo delle Carrozze, nato grazie al dono della collezione del marchese Mario d'Alessandro di Civitanova, ospitato dal 1960 in alcuni ambienti ricavati dalle antiche scuderie e da un'area in origine destinata a maneggio. Alla già ricca raccolta del marchese di Civitanova si sono aggiunte altre donazioni che hanno reso il museo uno dei più interessanti del genere in Europa.

Museo Nazionale di Capodimonte

Il Museo di Capodimonte trae origine dalla straordinaria collezione dei Farnese, una delle famiglie più importanti del Rinascimento italiano. A questo deve la varietà delle sue raccolte che, dalla pittura e dalla scultura, si estende ai disegni, alle armi, alle arti decorative con una ricchezza di esemplari di grande raffinatezza, frutto sia del collezionismo farnesiano sia, in seguito, delle corti dei Borbone e dei Savoia. Ma, allo stesso tempo, Capodimonte è stata anche una reggia sontuosa, vissuta e abitata, con fortuna discontinua, dalle famiglie regnanti tra Settecento e i primi decenni del Novecento. Dopo l'Unità d'Italia ha ampliato ulteriormente il suo patrimonio con importanti acquisizioni di dipinti, oggetti d'arte e d'arredo provenienti dalle ex residenze borboniche. Dopo gli anni terribili della guerra, con il trasferimento delle raccolte d'arte medievale e moderna esposte in precedenza nel Museo Nazionale insieme al vasto patrimonio archeologico, è aperto al pubblico il "Museo e Gallerie Nazionali di Capodimonte", una delle istituzioni museali d'avanguardia dell'intero Paese. A partire dal settembre 1995, grazie al nuovo ordinamento espositivo delle collezioni, Capodimonte ha assunto l'attuale configurazione che, anche attraverso l'allestimento, valorizza la storia stessa del museo.

Museo Duca di Martina - Villa Floridiana

Il Museo Duca di Martina nella Villa Floridiana di Napoli, è sede dal 1931 di una delle maggiori collezioni italiane di arti decorative. Comprende oltre seimila opere di manifattura occidentale ed orientale, databili dal XII al XIX secolo, il cui nucleo più cospicuo è costituito dalle ceramiche. La raccolta, che dà il nome al Museo, è stata costituita nella seconda metà dell'Ottocento, da Placido de Sangro, duca di Martina e donata nel 1911 alla città di Napoli dai suoi eredi. Il Museo si sviluppa su tre piani: al piano terra sono esposti, oltre ad alcuni dipinti, avori, smalti, tartarughe, coralli e bronzi di epoca medioevale e rinascimentale, maioliche, vetri e cristalli dei secoli XV-XVIII, mobili, cofanetti e oggetti d'arredo. Al primo piano è collocata la raccolta di porcellane europee del XVIII secolo. Infine, al piano seminterrato, è stata riallestita da pochi anni la sezione di oggetti d'arte orientale, tra cui notevole è la collezione di porcellane cinesi - di epoca Ming (1368-1644) e Qing (1644-1911) - e giapponesi, Kakiemon ed Imari.

ufficio stampa: Umberto Di Micco per DMV Comunicazione tel. 3492679541 info@dmvcomunicazione.net; Soprintendenza, Simona Golia, tel. 081.2294478, sspsae-na.uffstampa@beniculturali.it